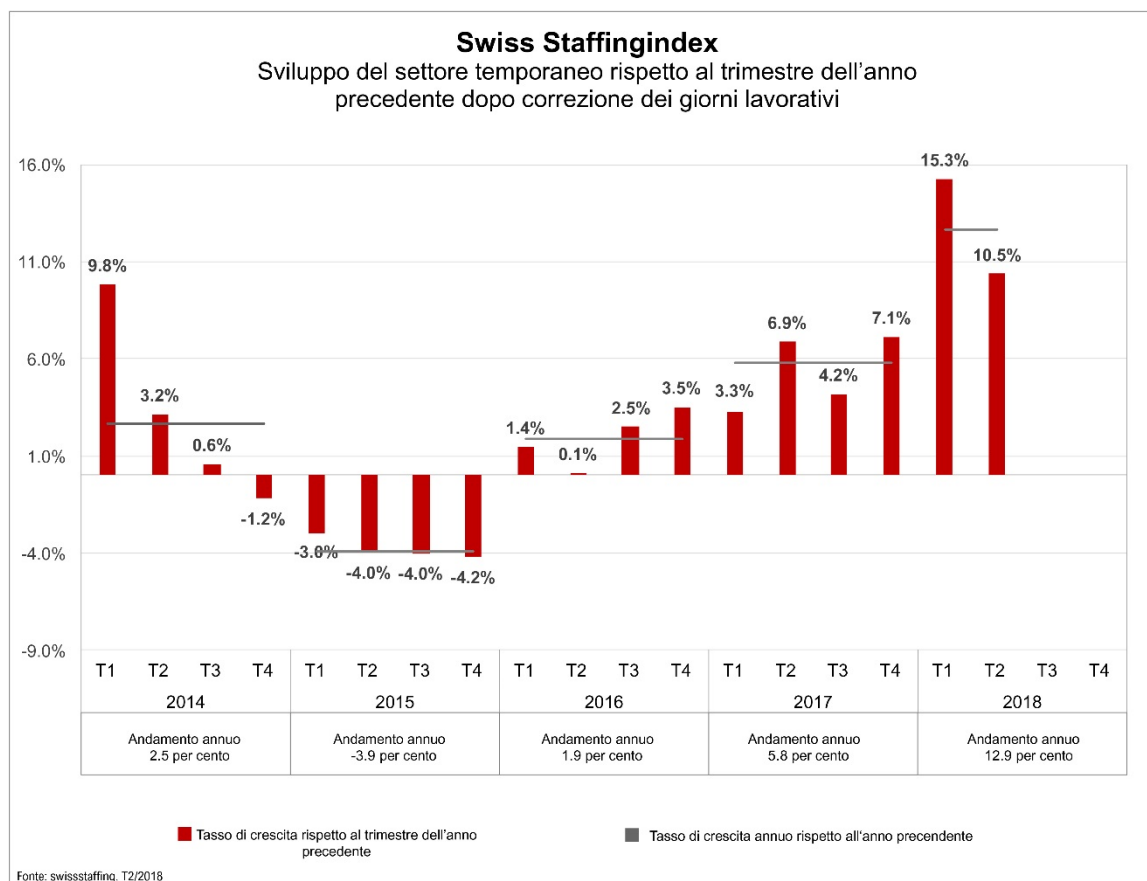


Bilancio semestrale: il settore del lavoro temporaneo cresce del 12,9 per cento

Il mercato del lavoro svizzero sta fiorendo. Se ne accorgono anche i prestatori di personale svizzeri. Nel primo semestre il numero delle ore di lavoro prestate dai lavoratori temporanei è aumentato del 12,9 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel secondo trimestre la crescita ha subito un rallentamento fino al 10,5 per cento. L'attuale ripresa economica incontra sempre più il favore di coloro che sono alla ricerca di un posto di lavoro, aprendo nuovi sbocchi.



Normale forma di occupazione: 365'000 lavoratori temporanei

Le ultime cifre rilasciate dalla Seco rivelano che nel 2017 i lavoratori temporanei in Svizzera erano 365'000. In rapporto all'occupazione totale in equivalenti di tempo pieno ciò corrisponde a una quota del 2,3 per cento. Sul mercato del lavoro il lavoro temporaneo è una forma di occupazione del tutto normale, come tante altre. Ciò è opportuno se si considera che le aziende temporanee non si ritengono più

semplicemente dei rapidi collocatori di manodopera necessaria a breve termine, bensì fornitori di ampi servizi di gestione delle risorse umane. In particolare le PMI si avvalgono della possibilità, nonostante le piccole dimensioni, di avere un professionista HR in background.

Rischi: guerra commerciale e obbligo di notifica dei posti vacanti

L'attuale ripresa del lavoro temporaneo è da attribuirsi al forte incremento dei posti di lavoro nel settore dell'industria. La congiuntura internazionale e il franco debole favoriscono le esportazioni, creando più posti di lavoro grazie a nuovi contratti. Il rischio di una guerra commerciale incombe dunque anche sulle attività del settore del lavoro temporaneo. Sul territorio nazionale l'obbligo di notifica dei posti vacanti minaccia di complicare la vita ai prestatori di personale. Poiché le imprese che operano nel settore del lavoro temporaneo sono permanentemente alla ricerca di candidati idonei da poter collocare tempestivamente, l'obbligo di notifica rappresenta più un ostacolo che un vantaggio. D'altro canto, l'obbligo di notifica dei posti vacanti rappresenta anche un'opportunità: i prestatori di personale possono sostenere le loro imprese clienti nell'attuazione.

→ Ulteriori informazioni:

Alla pagina seguente troverete i dati chiave dell'index e lo sviluppo dei valori dell'indice su cui si basano. Potrete consultare ulteriori statistiche al [seguente link](#).

Marius Osterfeld, Economista

Tel.: 044 388 95 40 / 079 930 45 25, marius.osterfeld@swissstaffing.ch

Blandina Werren, Dirigente comunicazione

Tel.: 044 388 95 35, blandina.werren@swissstaffing.ch

www.swissstaffing.ch

www.il-lavoro-temporaneo.ch

I dati chiave dello Swiss Staffingindex	
Imprese di lavoro temporaneo di riferimento	200 imprese
Ore di lavoro registrate annualmente	76 milioni
Copertura del mercato	42 per cento
Periodicità della pubblicazione	trimestrale
Rilevamento dati	mensile
Prossima data di uscita provvisoria	25 ottobre 2018

Fonte: swissstaffing, T2/2018

Panoramica dello sviluppo dell'indice Swiss Staffingindex, base: T1 2012

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
T1	100	104.1	114.3	110.9	112.4	116.1	133.9
T2	136.3	144.3	148.9	143.0	143.1	153.0	169.1
T3	153.8	159.9	160.9	154.4	158.3	165.0	
T4	138.2	147.5	145.7	139.6	144.5	154.7	

Fonte: swissstaffing, T2/2018

swissstaffing è il centro di servizi e di competenze per i prestatori e i collocatori di personale in Svizzera. In veste di associazione dei datori di lavoro, swissstaffing rappresenta le esigenze dei suoi 385 membri in campo politico, economico e sociale. swissstaffing è il partner sociale del CCL Prestito di personale, il pacchetto contrattuale con il maggior numero di lavoratori dipendenti in Svizzera.

Studi sui lavoratori temporanei e sui prestatori di personale in Svizzera

L'istituto di ricerca di mercato gfs-Zürich conduce regolarmente sondaggi per conto di swissstaffing. Gli attuali studi sono disponibili al [seguente link](#).